

Roma, lì 24 giugno 2021

Gentile Ministro
Roberto Patuanelli
Ministero delle politiche Agricole,
Alimentari e Forestali

Per cc
Gentile Ministro
Roberto Cingolani
Ministero della Transizione Ecologica

Oggetto: Richiesta intervento del Governo italiano in riferimento alla proposta di bozza sulla Strategia Forestale europea

Gentile Ministro,

Le scriventi Associazioni, principali rappresentanti degli operatori della filiera foresta-legno in Italia, desiderano esprimerle la propria preoccupazione circa i contenuti della strategia forestale europea, il cui testo sarà presentato dalla Commissione al Parlamento europeo nei prossimi giorni.

In particolare, si considera “bioeconomia circolare” esclusivamente l’impiego del legno per la realizzazione di prodotti di lunga durata (case, impiego settore edilizia).

Le pratiche di gestione forestale sostenibile avviate in Italia mostrano chiaramente che le funzioni ecologiche del bosco e la salvaguardia della biodiversità si realizzano grazie alla fornitura di legname, di prodotti non legnosi, di biomassa, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Secondo il principio di uso a cascata, di complementarità e di sinergia delle diverse risorse e dei relativi utilizzi producono un positivo impatto ambientale, lotta agli sprechi, presidio attivo di territori spesso esposti a rischio di abbandono e spopolamento. Gestione forestale sostenibile rappresenta un importante volano di sviluppo locale e fonte di reddito per le imprese boschive e i diversi operatori di filiera. Economia del legno a kilometro zero in aree montane e marginali!

Al contrario, la strategia forestale europea non evidenzia le esternalità positive in termini di gestione forestale sostenibile conseguite grazie alla filiera legno-energia. E dire, che la filiera energetica nazionale ha permesso in questi anni di riqualificare e recuperare aree forestali danneggiate, degradate e/o affette da patologie, con un’importante azione di prevenzione dei rischi idrogeologici, di incendi, attuando diffusi interventi di miglioramento forestale.

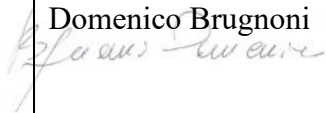
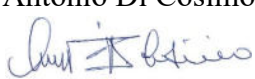
Le pratiche di gestione forestale sono integrate nelle legislazioni nazionali e regionali secondo il principio di distribuzione delle competenze e della sussidiarietà, in linea con i criteri e gli indicatori di *Forest Europe*. L’istituzione di un possibile nuovo quadro giuridico che includa un ulteriore strumento di pianificazione e gestione forestale a livello europeo con la definizione di indicatori e soglie distorcerebbe le politiche sinora attuate dagli Stati Membri.

Il settore forestale svolge un ruolo strategico per il raggiungimento dell’obiettivo di neutralità carbonica al 2050, attraverso funzioni strettamente interconnesse: **sequestro e stoccaggio del carbonio negli alberi, nei prodotti legnosi e sostituzione di combustibili fossili con l’impiego di biomassa.** All’interno della **Strategia Forestale la bioenergia va considerata, quindi, in un approccio omnicomprensivo funzionale all’effettivo, concreto e complessivo miglioramento degli ecosistemi.**

Tutto ciò premesso, riteniamo che un intervento istituzionale del Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari sul gabinetto del commissario europeo all'agricoltura e all'ambiente risulti prioritario, al fine di ribadire che:

1. la competenza in materia di gestione forestale è di carattere nazionale;
2. la definizione e messa in atto dei criteri di sostenibilità delle biomasse e delle politiche per il miglioramento della qualità dell'aria, rientrano nell'ambito di applicazione delle specifiche direttive di competenza;
3. la strategia forestale europea riconosca il positivo impatto socioeconomico della filiera bosco-legno-energia per lo sviluppo e il presidio delle aree montane e rurali.

Ringraziandola per la disponibilità e rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti porgiamo, cordiali saluti.

Il Presidente di Aiel Domenico Brugnoni 	Il Presidente di EBS Antonio Di Cosimo 	Il Presidente di Elettricità Futura Agostino Re Rebaudengo	Il Presidente di Fiper Walter Righini 
Il Presidente di Conaibo Livio Bozzolo	Il Presidente di Ass. Consorzi Forestali Carmelino Puntel	Il Presidente di Uncem Marco Bussone 	